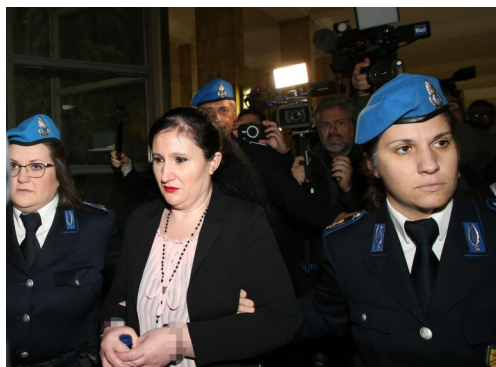




Primo Piano - Caso Pifferi: la Cassazione conferma la condanna a 24 anni di reclusione

Roma - 25 giu 2026 (Prima Notizia 24) I magistrati della prima sezione penale hanno respinto le istanze presentate sia dalla pubblica accusa sia dalla rappresentanza legale dell'imputata.

I giudici della prima sezione penale della Corte di Cassazione hanno reso irrevocabile la condanna a 24 anni di carcere nei confronti di Alessia Pifferi, la donna accusata di aver provocato il decesso della figlia Diana, una bimba che non aveva ancora compiuto un anno e mezzo. I magistrati del Palazzaccio hanno esaminato e successivamente respinto i ricorsi presentati sia dalla Procura generale, che mirava a un inasprimento della pena, sia dalla difesa dell'imputata, confermando in toto l'impianto sanzionatorio già stabilito nei precedenti gradi di giudizio. La vicenda risale al mese di luglio del 2022, quando la piccola venne lasciata completamente sola all'interno dell'abitazione familiare per diversi giorni, morendo di stenti e di privazioni. Con la pronuncia del supremo collegio si chiude definitivamente il fronte giudiziario, cristallizzando la responsabilità penale della madre per la fine della bambina.

(Prima Notizia 24) Giovedì 25 Giugno 2026